

SCORSESE E IL FILM SU CELESTINO V: FERRETTI, "IO 'AMBASCIATORE'? CI STO"

5 Dicembre 2013

L'AQUILA - Cade dalle nuvole, lo scenografo Dante Ferretti, tre volte Premio Oscar, alla notizia della volontà di uno dei suoi registi preferiti, Martin Scorsese, 8 film insieme, di realizzarne uno sulla figura di Papa Celestino V, quello che ha rinunciato al papato prima di Benedetto XVI, come annunciato in un'intervista.

Ammette di non essere a conoscenza del progetto ma si dichiara disponibile a fare da "ambasciatore" qualora l'amministrazione comunale dell'Aquila, che si è già detta interessatissima all'idea con l'assessore Lelio De Santis, cerchi di far conoscere al regista i luoghi in cui Pietro dal Morrone ha vissuto la sua epopea, in primis la Basilica di Collemaggio, dov'è stato incoronato nel 1292.

AbruzzoWeb ha rivolto qualche domanda in esclusiva al celebre scenografo, che ricorda la sua visita-lampo in città il 3 novembre 2005, quando con la moglie Francesca Lo Schiavo incontrò l'allora presidente della Regione, Ottaviano Del Turco, il sindaco del capoluogo, Biagio Tempesta, e il presidente dell'Accademia dell'immagine, che altri non era che l'attuale primo cittadino, Massimo Cialente.

Proprio all'Accademia dell'immagine, Ferretti rivolge un pensiero nostalgico: "Un ente che funzionava, significativo per il cinema italiano", negli anni in cui gli dedicò anche un libro biografico. Tutta un'altra storia rispetto al presente che parla di inchieste della magistratura penale e contabile e di un concreto rischio fallimento.

Da quanto tempo non sente Scorsese? Era a conoscenza di questa sua idea?

Non ci sentiamo da un mesetto, ma non ne sapevo nulla. In teoria il prossimo film dovrebbe essere *Silence*, non so se poi vorrà farne subito un altro.

Se dovesse provare a immaginare che genere di film sarebbe?

Difficile dirlo perché non conosco molto del personaggio. Se comunque gli piace la sua storia sarà di sicuro intrecciato al personaggio.

Lei è stato all'Aquila nel 2005, che cosa ricorda di quella visita?

È stata una visita lampo! Sono venuti a prendermi, mi hanno portato in Comune, il sindaco (Biagio Tempesta, ndr) mi ha dato le chiavi d'oro della città dell'Aquila e poi mi hanno riportato in aeroporto. Per quel poco che ho visto ricordo comunque una città molto bella.

In questa città c'era anche l'Accademia dell'immagine, che ha realizzato il libro su di lei, oggi a serio rischio fallimento. Che può dire di questo ente culturale?

Ricordo che funzionava molto bene, quello che sta succedendo dopo accade perché ora c'è una crisi totale, è un momento in cui le cose vanno male un po' dappertutto, ci sono problemi di lavoro e di denaro. Ma l'Accademia era significativa nel panorama del cinema italiano, ha realizzato molti libri sui grandi personaggi. Andava molto bene, mi dispiace per quello che è accaduto dopo il terremoto.

Se il Comune la invitasse di nuovo all'Aquila anche come 'ambasciatore' per Scorsese sarebbe disponibile?

Sono appena tornato in Italia da Londra dopo un anno di assenza per girare un film e devo già ripartire, non vorrei prendere impegni che poi non potrò mantenere per lavoro. Comunque sarei disponibile.

Quali saranno i suoi prossimi progetti?

Un lavoro al Museo Egizio di Torino e poi tutto dedicato a Expo 2015.

Se si farà il film sarà lei a curare la scenografia?

Se Martin è interessato a fare questo film sarà quasi naturale, in fondo ne ho fatti 8 con lui!